



COMUNE DI SUZZARA
Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 9
DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27.11.2023

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	A
LOMELLINI PAOLO	P	GADIOLI PAOLO	P
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	P
SCUTERI PAOLA	P	CAPURSI SALVATORE	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti. Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene sono le 20,15, dichiaro chiusa la Sessione di Question Time. A questo punto passo la parola alla dottoressa Meli per l’appello del Consiglio comunale; ad appello concluso risulta assente giustificato il Consigliere Zanini G.A.; l’Assemblea è validamente costituita, sono le 20,16 e diamo il via al Consiglio Comunale.”.

PUNTO N.1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Non ci sono Comunicazioni del Sindaco, prenderei brevemente la parola, brevemente perché questa sera abbiamo moltissimi punti all’ordine del giorno e quindi cercheremo di procedere a passo di marcia, ma nello stesso tempo non posso sottrarmi dal pronunciare alcune parole in riferimento alla recente celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre è stata soltanto due giorni fa. Solitamente leggo quello che è il discorso del Presidente Mattarella, in questo caso ho colto soltanto alcune frasi che però a mio parere centrano il nodo del problema, che sono la prevenzione e la cultura. Cosa dice Mattarella, che la violenza di genere nelle sue infinite declinazioni, dalla violenza fisica, psicologica, economica, fino all’odierna violenza digitale, mina la dignità, l’integrità mentale e fisica e troppo spesso la vita di un numero inestimabile di donne. Un’azione efficace per sradicare la violenza contro le donne deve basarsi innanzitutto sulla diffusione della prevenzione. Ecco, questa è una parola chiave, diffusione della prevenzione delle cause strutturali del fenomeno e su una cultura del rispetto che investa sulle generazioni più giovani attraverso l’educazione all’eguaglianza, al rispetto reciproco, al rifiuto di ogni forma di sopraffazione. Ecco, come dicevo, alla luce di quanto appena accaduto non potevo sottrarmi, anzi, alle tenebre di quanto appena accaduto non potevo sottrarmi a questo momento.”.

PUNTO N.2 - CONFERIMENTO CIVICA BENEMERENZA - INTITOLAZIONE SALA CIVICA DI TABELLANO AL MAESTRO ENZO TERZI QUALE RICONOSCIMENTO AD UNA FIGURA CHE IN PASSATO HA DATO UN SOLIDO CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ IN AMBITO EDUCATIVO, CIVILE E CULTURALE

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Sì, buonasera a tutti ancora una volta; allora, stasera si va a chiudere il percorso per appunto l’intitolazione o meglio il conferimento della civica benemerenda a Enzo Terzi attraverso l’intitolazione della sala civica di Tabellano; abbiamo in Sala, qui in Consiglio, anche i rappresentanti delle Associazioni di tutta la comunità di Tabellano che ha proposto questa benemerenda e questo conferimento, vi cito: l’Associazione Articolo 9, l’ARCI di Tabellano, la Cooperativa Forti e Liberi, e anche la Parrocchia, forse manca la Parrocchia ecco fra gli ospiti di oggi, c’è anche in Sala il figlio di Enzo Terzi che ringrazio; ora il percorso era iniziato ormai più di un anno fa nell’estate del 2022, quando a poca distanza dall’apertura della Sala civica, che è stata così messa a disposizione di tutta la comunità di Tabellano, questi proponenti hanno deciso appunto di richiedere al Consiglio comunale di conferire la benemerenda al

maestro Enzo Terzi, quindi a una personalità di spicco della comunità tabellanese. Poi per vari motivi, primo perché era in corso il conferimento di benemerita a tre persone viventi, se vi ricordate è stato fatto circa un anno fa, poi avevamo in corso anche una intitolazione di un parco pubblico alle vittime delle Foibe, insomma abbiamo un po' ritardato e solo quest'estate la Capigruppo che è l'organo che deve occuparsi appunto di scegliere, di individuare insomma le caratteristiche di chi viene proposto per la benemerita, si è riunito insomma quest'estate l'organo dei Capigruppo e ha deciso appunto di proseguire nel percorso; è stata poi fatta richiesta alla Prefettura, la Prefettura non ha avuto nulla da dire, e oggi siamo quindi a chiudere il cerchio con la benemerita. In realtà il cerchio poi si chiuderà, oggi si chiude formalmente poi si chiuderà Sabato 2 Dicembre perché la comunità di Tabellano ha deciso di realizzare una festa per l'apposizione della targa e la scopertura della targa dedicata al Maestro e quindi di intitolare la Sala civica ufficialmente con anche un piccolo momento di festa per tutti i cittadini, e penso che poi anche il Consiglio comunale sarà invitato a questo momento, a questa festa. Io, adesso non so le motivazioni, penso che la Capigruppo abbia così studiato e fatto delle riflessioni sulle motivazioni del conferimento di questa benemerita che riconoscono appunto in Enzo Terzi, così un punto di riferimento per tutta la comunità che viene da lontano, perché viene anche dal periodo della Resistenza, anche se poi ha ricevuto la medaglia alla memoria postuma, e poi così si è adoperato appunto per la sua piccola comunità anche professionalmente come maestro. Io non avrei altro aggiungere, non so se qualche Consigliere magari vuol dire qualcosa, io ringrazio anche così le Associazioni che sono così questa sera con noi, mi spiace che non possiate dire nulla, ci sarà modo di parlare Sabato. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro aperta la discussione sul punto, ci sono interventi?”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buonasera a tutti, questa sera abbiamo anche un po' di persone in Consiglio comunale, vederci in presenza è sempre molto bello. Da poco, da un paio di anni, un anno e mezzo se non ricordo male, abbiamo uno strumento che è quello appunto del Regolamento, che ci permette di dare delle benemerite a delle persone che si sono contraddistinte negli anni, ecco. Ultimamente tra l'altro stanno arrivando diverse richieste, alcune anche piuttosto singolari, ne abbiamo discusso anche la settimana scorsa nella Conferenza Capigruppo, e ci siamo anche interrogati su quale caratteristiche debba avere effettivamente una benemerita. Io credo che questa al di là della Conferenza Capigruppo di quest'estate che si è già pronunciata positivamente, questa ha veramente tutti i crismi per essere considerata come tale, nel senso che stiamo parlando di una personalità che ha vissuto veramente il territorio, che non ha solo quindi abitato, è una persona conosciuta, apprezzata non solo nell'ambito scolastico ma anche per le sue competenze, ma soprattutto anche per l'impegno nella società civile, è anche portatore di valori antifascisti che sono imprescindibili per la storia di Suzzara, inoltre questa richiesta viene direttamente dalle realtà di Tabellano e quindi siamo ben contenti di accogliere questa richiesta e di votarla favorevolmente.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Buonasera, aggiungo solo questa cosa, concordo con quello che ha detto il mio collega, non abbiamo avuto alcun dubbio in Conferenza Capigruppo nel riconoscere appunto il valore di questa figura, e credo che abbiamo tutti in questo momento un disperato bisogno di avere degli esempi positivi, questo è uno degli esempi positivi e quindi devono essere valorizzati e fa ancora più piacere che sia un esempio che va anche a mettere in evidenza una frazione, che a

volte le frazioni diciamo c'è sempre il rischio che vengano un attimino trascurate, invece qua andiamo a valorizzare la storia di una persona che si è resa diciamo particolarmente in evidenza per la sua professione e anche per i suoi valori civici, per cui insomma l'ho detto, abbiamo un disperato bisogno di esempi positivi con tutti i problemi che abbiamo nella nostra società, ben vengano quindi.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA): “Beh, intervengo con piacere perché il Maestro Terzi ho avuto il piacere di conoscerlo, io ero all'inizio della carriera e lui aveva già maturato una notevole esperienza, per cui colgo molto favorevolmente questo, e considero anche che queste piccole comunità come quella di Tabellano sicuramente attorno a questa proposta hanno trovato anche la possibilità di unirsi e di fare un'attività di ricordo insieme. Per cui, sicuramente sono d'accordo anch'io con i colleghi precedenti nel sostenere assolutamente queste azioni propositive in favore di persone che all'interno della comunità sono state ben volute.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi? Non ci sono altri interventi; ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Prima di passare a mettere ai voti la delibera confermo come Presidente del Consiglio l'assoluta condivisione all'interno della Conferenza dei Capigruppo sulla decisione di questo conferimento. Bene, passiamo alla votazione, Favorevoli: unanimità, la delibera è approvata; sono richiedervi anche l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: unanimità; quindi la delibera è anche immediatamente eseguibile. Saluto anch'io il pubblico, vi ringrazio della vostra presenza, con chi ci sarà ci si vede il 2, io purtroppo sarò assente per un piccolo intervento, non ho saputo per tempo, ma insomma spero che i colleghi partecipino.”.

PUNTO N.3 – COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEI PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL FONDO DI RISERVA - ANNO 2023

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Buonasera a tutti, le comunicazioni sono tre, io le riunisco chiaramente in un'unica comunicazione; allora, sono prelievi dal fondo di riserva, il primo deliberato dalla Giunta comunale in data 25.09, che ha autorizzato il prelevamento di 2.000 euro che sono serviti per noleggiare i computer, i notebook per un concorso per l'Informagiovani, per un candidato a ricoprire il ruolo di impiegato all'Informagiovani. La seconda delibera è del 23 ottobre 2023, sempre per un prelievo di 2.000 euro, anche questi 2.000 euro sono serviti al noleggio di computer per dare corso al concorso per appartenenti ai Vigili Urbani, quindi per selezionare due persone che andranno in carico alla Polizia locale; la terza comunicazione riguarda il prelievo di 1.500 euro, la delibera è del 6 novembre 2023, sono stati prelevati come dicevo 1.500 euro, questi 1.500 euro sono destinati a essere trasferiti su un conto sempre del Comune per poter dare, come si dice, gli appoggi onerosi alle.. adesso non si chiamano appoggi, come si chiamavano Arianna, è lo stesso, alle associazioni quando fanno delle attività, quindi contributi alle associazioni quando fanno delle attività e chiedono patrocini ecco, mi è venuto poi il termine, patrocini onerosi e quindi il conto era rimasto a secco e viene rimpolpato con 1.500 euro. Dopo questo ultimo prelievo la situazione del fondo di riserva è di: attivo di 33.211 euro, 13.079 quota libera, 20.131 quota destinata alle spese non prevedibili. Finita la comunicazione. Grazie.”.

PUNTO N.4 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N.170 DEL 30.10.2023 AD OGGETTO "APPROVAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO 2023/2025 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "La Giunta comunale ha deliberato di fare una variazione urgente ai sensi dell'articolo 175, per fare che cosa, cosa abbiamo fatto di variazione urgente, abbiamo stanziato 70.000 euro per provvedere alla segnaletica orizzontale e verticale per proprio un ripristino, un rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale del Comune di Suzzara; perché si è considerata urgente, perché la segnaletica orizzontale se il tempo, il tempo inteso come meteorologico ci darà la possibilità, quindi la segnaletica orizzontale si cercherà in tutti i modi di farla prima del periodo invernale. La segnaletica verticale può essere rimandata anche a periodo invernale perché non ha bisogno di caldo o di secco per appunto non dare troppo intralcio alla strada. Quindi sono stati 70.000 euro, destinati appunto alla segnaletica stradale sia orizzontale, sia verticale. Quindi questa è un atto da ratificare. Ho finito."

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "La ratifica necessita la votazione e quindi è anche aperta la discussione sul punto. Non ci sono interventi, chiedo se ci siano dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la ratifica, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara favorevole, Consigliere Capursi favorevole, Movimento 5 Stelle favorevole, Fratelli d'Italia favorevole; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Consigliere Vezzani del Gruppo Misto e Lega per Salvini Premier; la ratifica è approvata. Vi chiedo anche di pronunciarvi sull'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Consigliere Vezzani e Lega per Salvini Premier; la ratifica è anche immediatamente eseguibile."

PUNTO N.5 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "Andremo ad approvare la variazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione, come ho detto già ormai molte, molte, molte volte, il bilancio di previsione essendo un bilancio di previsione durante l'anno necessita e viene fatto regolarmente un'azione di controllo sul fatto che le previsioni siano state più o meno azzeccate. Siccome all'inizio dell'anno fare delle previsioni su fonti di entrata, quindi di gettito di entrata o spese, magari si tende ad essere prudenti o si tende ad essere non lo so, quindi durante l'anno si fanno tutte le verifiche di come stanno andando quindi le entrate, e di come stanno andando le spese. La variazione di bilancio è anche l'occasione via, via, e lo si fa dopo il bilancio di chiusura per assegnare se c'è l'avanzo, quindi utilizzare l'avanzo a seconda delle necessità che il Comune o la cittadinanza hanno. Quindi come sempre le variazioni di bilancio sono caratterizzate quindi dal riesame, dalla rianalisi, delle entrate correnti e delle spese correnti, e poi dopo dall'assegnazione di cifre se ci sono ancora, perché noi dell'avanzo abbiamo usato già una cifra consistente, però c'erano ancora dei quattrini, dei denari da destinare. Ora, adesso, cominciamo dalle entrate correnti, come sapete si vanno a verificare le maggiori e le minori entrate correnti, quindi le maggiori entrate correnti sono 230.230 euro che dopo andrò a dettagliare, e minori entrate correnti per 2.599 euro, con un saldo di entrate correnti positivo di 227.631 euro; le entrate correnti più significative sono queste: 30.000 euro in più di gettito IRPEF, di gettito vero e proprio; poi 80.000 euro in più di contrasto all'evasione IMU, perché? Perché abbiamo notificato a chi non ha pagato l'IMU il fatto di

dover pagare, e siccome la cifra totale di cui si fa la notifica si può considerare una parte incassabile, quindi c'è la stima di 80.000 euro. Quindi 30.000 più 80.000 più 5.000 euro in più per donazioni per il Centenario della Città di Suzzara, 6.000 euro in più di proventi dall'asilo nido e un totale di 101.300 euro che è sostanzialmente un giro contabile, che è un credito di IVA per operazioni di split payment, e poi dopo troviamo i 101.300 mila euro nelle maggiori spese. Quindi 101.300 mila euro in maggiori entrate sono compensate da 101.300 mila euro di maggiori spese. Però comunque il totale delle maggiori entrate, quindi il saldo delle entrate è 227.631. Le spese: si rilevano maggiori spese per 372.000 euro e minori spese per 145.000 euro, con un saldo evidentemente di 227.631, quindi le 2 voci pareggiano, quindi più entrate, più spese per importi uguali e si pareggiano. Le prime 101.300 euro sono quelle che vi ho detto, IVA a debito da versare all'erario; 102.000 euro per maggiori spese di illuminazione pubblica, poi 90.000 euro ancora che vengono erogati a Socialis, all'Azienda Speciale, per 90.000 euro per sostenere le spese dei fragili, dei ragazzi che arrivano e devono essere ospitati obbligatoriamente e via a seguire. Poi ci sono 7.900 euro al fondo crediti di dubbia esigibilità; 5.000 euro spese diverse per parchi e giardini; spese 5.000 euro per le nutrie, per le nutrie essendo un argomento che è stato oggetto tempo fa di molta attenzione a causa di un'interpellanza, ma poi dopo oggetto di molta attenzione dall'amministrazione, le nutrie abbiamo già fatto catture per oltre 3.000 nutrie, quindi insomma le catture stanno funzionando. Continuando con le spese, ci sono ancora maggiori spese per la gestione calore della scuola materna; maggiori spese per il trasporto scolastico 20.000 euro; invece si risparmiano delle spese rispetto alle previsioni 10.000 euro per il trasloco del nuovo Polo dell'infanzia che, come sapete è stato traslocato da dove era a Roncobonoldo; minori spese per 36.000 euro del funzionamento del nido; e minori spese per il Cres; quindi totale delle maggiori entrate, quindi il saldo delle entrate e il saldo delle uscite si pareggiano. Quindi questa è la manovra per le spese ed entrate correnti. Relativamente invece agli investimenti, quindi attivare, utilizzare l'avanzo che abbiamo avuto nel 2022, andremo ad utilizzare un totale di 183.540 euro di avanzo, che andranno così investiti, allora, c'è un piccolo cambio nella destinazione dei denari che avevamo destinato all'acquisto dell'immobile per la Protezione civile, nel senso che l'immobile.., abbiamo richiesto la consegna dell'immobile con alcuni lavori di miglioramento già effettuati dal venditore, e quindi l'immobile costa 22.000 euro in più del prezzo, perché sono stati lavori effettuati dal venditore e che non dovrà fare il Comune di Suzzara, e questi 22.000 euro vanno scalati da quelli che ritenevamo dovessero essere gli oneri notarili, oneri, tasse e imposte, quindi competenze, e imposte e tasse da dare al notaio. Quindi la cifra complessiva con la quale si va ad acquistare l'immobile della Protezione civile non cambia di nulla, si spostano 22.000 euro da oneri del notaio, imposte e tasse a lavori che sono stati fatti. Quindi questa è un'operazione che è ininfluente sull'uso dell'avanzo, mentre influente sull'uso dell'avanzo è l'acquisizione di un'attrezzatura, un autovelox per la Polizia Municipale, è una sostituzione di un autovelox che è molto, molto ormai vecchio e che fa male il suo lavoro, quindi si rinnova con un'attrezzatura di ultima generazione che verrà piazzata dov'è quello attuale sulla Cispadana; poi c'è un intervento, si mettono 30.000 euro ancora sul cavalcavia Pasolini, cavalcavia/ferrovia Pasolini, perché abbiamo avuto alcune aste che sono andate deserte quindi evidentemente bisogna rimpolpare un pochino questi quattrini a disposizione per il cavalcaviaferrovia. Poi abbiamo riqualificazione di aree verdi 20.000 euro, invece rientrano 20.000 euro da sistemazione alloggi di edilizia economica perché non si è fatto in tempo a farli. Rientrano 460 euro di attrezzature del nido, e invece escono, quindi andiamo ad investire 69.000 euro che andremo a dare a Socialis il quale li trasferisce al Centro Sociale per acquisire un mezzo di trasporto per i fragili, per le persone fragili, per le persone sole, per le persone anziane, voi sapete che il Centro Sociale, vado a memoria, direi che il mio dato è 2022, ha fatto 2.900 trasporti protetti dalle case dei singoli.. protetti intendiamo

comunque con un autista e un'auto che ha permesso di andare quindi agli ospedali, alle case di riposo, dal medico, di persone fragili, di persone sole, di persone che non hanno la patente, quindi 2.900 trasporti corrispondono pressappoco a circa 8/10 trasporti al giorno, quindi, insomma, posto che la domenica si spera che nessuno debba andare all'ospedale; quindi il Centro Sociale dispone di un mezzo molto vecchio e ha bisogno di un mezzo di nuova generazione, perché spesso gli ospedali sono in zone non so ZTL se parliamo di Mantova, in zone dove comunque non possono per esempio andare certi "euro" molto vecchi che ormai non possono più circolare. Quindi questa somma sarà destinata all'acquisto di un mezzo per il trasporto di fragili che sarà gestito dal Centro Sociale. Io credo e spero di essere stato chiaro, e direi che ho concluso.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E’ aperta la discussione sul punto.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (GRUPPO MISTO): “Mi è venuta spontanea una domanda, questo autovelox che funziona male, che fa male il suo lavoro, come ci siamo accorti che funziona male, cosa vuol dire, se ha fatto delle multe che non doveva fare.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Si tratta soprattutto di anzianità, è un autovelox che credo che abbia 15 anni, quello che c’è, quindi produce.. e non sta funzionando per esempio 24 ore 24 ore su 24, perché non può funzionare quel tempo, quindi il rinnovo di questo strumento qui diventava indispensabile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi? Non mi sembra ci siano altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto se ci sono, non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la Variazione al Bilancio e al DUP 2023-2025, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara favorevole, Consigliere Capursi favorevole; Contrari: Consigliere Vezzani, Fratelli d’Italia, Lega per Salvini Premier, contrari; Astenuti: Movimento 5 Stelle astenuto; vi chiedo di votare l'immediata eseguibilità, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi; Contrari: Consigliere Vezzani, Fratelli d’Italia, Lega per Salvini Premier; Astenuti: Movimento 5 Stelle astenuto; la delibera è approvata ed anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.6 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 – APPROVAZIONE

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Allora, il DUP è stato aggiornato, definisce le linee con le quali l’Amministrazione intende muoversi per il 2024-2026, il DUP è come sapete tutti ricco di informazioni, informazioni che sono importanti, nel senso che ci sono alcune cose che credo sia utile che ci ricordiamo, sono la popolazione come sta andando, le partecipate come stanno andando, le opere pubbliche in ballo quali sono, qual è la politica del personale, come intendiamo muoverci sul fronte delle entrate nel 2024. Io comincerei subito a fare una parte che è diventata di fatto praticamente un obbligo, nel senso noi veniamo da.. noi Italia, noi Suzzara, veniamo da tre anni terribili, due di pandemia e uno di guerra, e alla fine dell’anno si è raddoppiata la guerra, invece che essercene una sola ce ne sono addirittura due, quindi, insomma, la situazione è cambiata di molto, di molto molto per quanto attiene ai costi, costi energetici, costi dei servizi, costi proprio di quanto per esempio ci costano gli addetti del pre-scuola, del post-scuola, del trasporto, quanto costa

chi fa le attività, chi gestisce, chi fa cosa, e quindi abbiamo veramente un.. e l'abbiamo visto un attimo fa quando vi ho illustrato la manovra nelle spese correnti avrete sentito che 102.000 euro sono le maggiori spese per illuminazione, cioè voglio dire qui siamo sulla manovra di cui vi ho parlato cinque minuti fa, e per esempio le energetiche più 102.000, quindi voglio dire sono tutte cifre e stiamo parlando di cifre del 2023, con già stanziati, già fatte delle previsioni molto prudentiali, perché quando avevamo scritto il bilancio di previsione eravamo già a maggio, e a maggio c'erano tutte le premesse perché il caro energia fosse importante, lo è stato, lo è, lo è al punto che abbiamo dovuto mettere altri 102.000 euro. Questa è la premessa per dire che cosa, che dopo anni che scriviamo sul DUP che l'anno successivo avremmo aumentato le aliquote comunali per non so le tasse, le imposte, quest'anno scriviamo nel DUP, e lo scriviamo perché lo facciamo, adegueremo la pressione tributaria di natura reddituale sull'addizionale IRPEF con un incremento di 10 centesimi, significa passiamo dallo 0,55 allo 0,65, come tutti sapete il massimo è 0,80, quindi noi in questa manovra abbiamo ritenuto semplicemente di innalzare dello 0,10. Poi andremo ad incrementare l'aliquota IMU su che cosa, sugli immobili appartenenti alla categoria catastale D, D sono i capannoni industriali, gli immobili strumentali, esclusa la categoria dei quindi teatri, cinematografi, sale per concerto e spettacoli e simili, perché, siccome a Suzzara sappiamo molto bene che cinematografi, teatri o altro sono veramente pochissima cosa, e sono stati beneficiati ai tempi del Covid, e oggi sono ritornati nella loro aliquota normale, non riteniamo.. sono 5/6 casi in tutto, non abbiamo ritenuto per quegli specifici settori di non aumentare l'IMU, mentre l'IMU viene aumentata dallo 0,96 all'1,06 per gli immobili strumentali, quindi capannoni, capannoni industriali e quant'altro. Questa manovra qui abbiamo ritenuto di poterla fare in modo più diciamo leggero, con meno problemi, meno pensieri per una ragione, perché dal 2023 l'IMU sugli immobili strumentali nel 2023 è deducibile, deducibile al 100%, significa che un'azienda la Tirelli Spa l'IMU che paga la mette in detrazione come costo, come un costo nel proprio bilancio, a questo punto qui è evidente che il nostro appesantimento di 10 centesimi di punto, vorrei ricordare 10 centesimi di punto, significa che normalmente per una azienda che guadagna significa grosso modo un risparmio di metà quello che dà l'aumento dell'IMU. Detto questo, manteniamo invece inalterato il livello delle tariffe vigenti per i tributi minori, cioè canone occupazione suolo pubblico, perché il canone di occupazione suolo pubblico di solito interessa moltissimo oltre alle imprese edili, ma interessa i bar, interessa chi usa il suolo pubblico e quindi questo viene mantenuto inalterato, così come viene mantenuta inalterata l'imposta sulla pubblicità, vengono mantenuti praticamente inalterate le tariffe applicate per i servizi a domanda individuale, e per scrupolo e per memoria per tutti i Consiglieri ricordo che le tariffe che applichiamo ai servizi a domanda individuale che sono pre-scuola, post-scuola, mensa, trasporto scolastico, i primi che mi vengono in mente, sono ferme, ferme, senza alcun tipo di incremento dal 2014, significa che nel frattempo un po' di cose sono avvenute, e quasi tutte a peggiorare il livello di costo che il Comune sopporta per il trasporto scolastico, per il pre-scuola, per il post-scuola. Quindi tutto questo è la manovra fiscale, da qui e quindi.. ah, giusto per darvi una informazione che è utile avere, l'inflazione annua a ottobre del 2023 è il 5,70% in Italia; vi do un'altra informazione molto positiva anche se non ce ne siamo accorti granché, che il mese di ottobre in sé invece ha un'inflazione molto più bassa, quindi mi pare all'1,80, che dovrà essere confermata, però questi sono i due dati dell'inflazione in Italia 5,70, e 1,80. Bene, qui mi segnalano che anche i negozi sono esclusi, perfetto, dall'incremento dell'IMU, cioè i C 1, bravo Alessandro, grazie. La categoria C 1 negozi, rimangono allo 0,96, quindi sui negozi non abbiamo fatto alcuna manovra proprio perché siamo ben consci del fatto che i negozi soprattutto del centro soffrono e quindi non era il caso di fare manovra su quello. Poi tre dati e qui cercherò di essere veramente veloce, ma sono numeri che credo interessino a tutti, popolazione: vi do il dato 2017, 21.211, tutta la popolazione, dato 2023, quindi sei

anni dopo, 21.280, quindi più 70 persone, poco, ma comunque manteniamo il coso. Quello che ho trovato interessante è che da 30 a 65 anni erano sempre nel 2017, 10.380, nel 2022 sono 10.369, significa che il nostro invecchiamento c'è, ma c'è anche un arrivo di gente giovane, e dopo anche tutti gli altri numeri che vi invito a leggere, sono tutti in linea, i nati 168, 169, 150, 181, 161, quindi tutto sommato manteniamo questa linea, così come gli over 65 anni dei quali mi faccio vanto di far parte, che erano 4.654 e sono 4.638, quindi questo ci dice che cosa, ci dice che la popolazione di Suzzara resta una popolazione soprattutto attiva, e quindi valeva la pena secondo me conoscere semplicemente questo dato qui, raccontato appunto. Abbiamo poi le partecipate, le partecipate ne abbiamo parlato ormai.. a voglia abbiamo parlato di partecipate, resta comunque il fatto che APAM, Consorzio Forestale, SIEM, Tea Spa, Azienda Speciale e Azienda Socialis, quindi solito APAM dopo un 2020 e 2021 terribili, il 2022 avendo alzato i costi dei trasporti anche ai Comuni, fa un utile piccolo ma lo fa, SIEM fa un utile piccolo ma lo fa, Consorzio Forestale fa un utile di boh 28 mila euro ma lo fa, Tea fa un utile importante lo sappiamo, Tea ha diviso perché non tutto l'utile di Tea viene diviso ma viene in parte messo a riserva e in parte diviso, diviso una cifra significativa che aiuta il nostro bilancio a stare in alto, a tenere quindi i livelli di tassazione bassa e compagnia. Detto questo, poi abbiamo le Aziende Speciale che è la farmacia che chiude con un utile di 16.000 euro, e vabbè voglio dire Socialis il suo obiettivo non è fare utile, infatti chiude a pareggio ma con un utile cioè modestissimo, ma l'obiettivo di Socialis non è certo fare utile. Poi rapidissimo ancora le opere pubbliche che credo ormai conosciate tutti a memoria, 580.000 cavalcavia Lenin, 9 milioni 720.000 Grassetti, 6 milioni 377 Guido, manutenzione straordinaria strade comunali 700.000, realizzazione della pista ciclopedonale San Colombano 1,4, Polo dell'Infanzia 9 milioni 225.000, poi altri due/tre paciughi nulla più. La politica del personale io ve la traduco in quattrini che servono per pagare il personale, che così è tutto più credo facile, la spesa per il personale netta nel 2011 è stata 3 milioni 42.000 euro, la previsione per il 2024 è 2 milioni 861.000 euro, così come 2.845 per il '25 e 2.845 per il '26, perché abbiamo il dato del personale che rimane molto, molto, molto stabile, perché al personale abbiamo dei vincoli di spesa, vincoli molto importanti, alcuni di questi vincoli ci derivano dal fatto che siamo stati oggetto del... allora il Comune dal 2014 ha vincoli di spesa in cui al comma 557 che si applica con riferimento alla spesa di personale sostenuta nel 2011, quindi abbiamo questo parametro e spostarci da questo parametro non è praticamente possibile, quindi il personale è una voce sulla quale dobbiamo sempre destreggiarci fra il fare, il realizzare, l'assumere, l'assumere a tempo, e via via con tutti gli artifici che si possono utilizzare per fare contemporaneamente funzionare la macchina comunale e non sconfinare dai parametri che ci vengono dati dalla normativa. Ho concluso.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E’ aperta la discussione, ci sono interventi?”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Fa un po’ impressione dirlo, ma questo è l’ultimo Documento Unico di Programmazione che votiamo in questo Consiglio comunale con Ivan Ongari Sindaco, non so se ci avete pensato oppure no, io ci ho appena pensato, insomma mi fa un po’ impressione visto che sono 10 anni che sono qua. Questo Documento Unico di Programmazione si basa sulle linee programmatiche del 2019 ovviamente, nel 2019 abbiamo costruito sicuramente un programma ambizioso, che sicuramente qualcuno anche ha criticato questo programma, negli anni difficilmente si riesce a compiere e a completare un intero programma elettorale, ecco, a maggior ragione con tutto quello che è successo, perché prima il Vice-sindaco ha detto bene, tra il Covid e la guerra, le aperture e le chiusure, lo spostamento del focus dell’attività amministrativa sulle questioni prettamente sanitarie, la guerra e la relativa inflazione hanno sicuramente

fatto perdere tempo prezioso a tutta la pubblica amministrazione, a tutti i Comuni, e ragionando anche con alcuni nostri colleghi, così direi che un anno buono ecco si è perso con tutto quello che è successo in questi anni ecco. Molte cose in cantiere sono partite o partiranno nonostante comunque questi anni difficili, la rotonda di via Allende, il teatro Guido, il nuovo polo dell'infanzia che non era previsto nel programma, ma lì è stata brava l'Amministrazione a cogliere l'opportunità del PNRR, la ciclabile per Riva, la partenza, la costruzione e la partenza di Socialis che si sta consolidando nel tempo, tutto il lavoro che è stato fatto anche sulle questioni ambientali in particolar modo sulle comunità energetiche che sono partite e che partiranno con gli anni a venire ecco, nonostante il Covid comunque anche tutte le attività culturali, quindi l'attività del Piazzalunga e della Galleria comunque sono partite a pieno regime ecco, e con ottimi risultati. Quindi non sono stati anni sicuramente facili per l'Amministrazione, ma credo che comunque si sia lavorato bene, è ovvio si può fare sempre di più, si può fare sempre meglio rispetto a quello che abbiamo visto in questi anni ecco, ma credo che si sia seminato tantissimo in questi anni e vedremo i frutti negli anni successivi e con gli amministratori che ci saranno. Mi ripeterò anche rispetto alla questione del bilancio, nel senso che abbiamo approvato il Bilancio questa primavera, il bilancio del 2023, ma mi ripeterò anche per questo, lo ha detto prima bene il Vice-sindaco, sono stati anni sicuramente difficili anche per il bilancio comunale soprattutto per la parte corrente, lo vediamo, lo abbiamo visto in tutti questi anni, è una questione che è diffusa anche in tutti i Comuni medio-piccoli come il nostro ma anche i grandi adesso stanno comunque facendo fatica, per questo non riteniamo che sia scandaloso un aumento seppur limitato, seppur lieve della tassazione, considerato che l'ultimo adeguamento era stato fatto nel 2014 al nostro insediamento, parlo di nostro ma in realtà insomma non ci siamo tutti, ma comunque insomma l'insediamento del nostro Sindaco. E' chiaro che anche questo Governo ci sta mettendo del suo, nel senso che di fatto sta obbligando i Comuni ad approvare i bilanci al 31.12 del 2023, cosa che in questi 10 anni non è mai accaduto, e quindi questo sicuramente mette in difficoltà tutti i Comuni, sentiamo tutti i Sindaci dai Comuni grandi ai Comuni piccoli che sono in estrema difficoltà e saranno in estrema difficoltà a chiudere i bilanci entro il 31.12.2023, questo è un segno che le cose non stanno andando così tantomeno come ci racconta invece la o il nostro premier, nel senso che l'abbiamo visto in questi anni, nel senso che i primi a fare la cura dimagrante quando le cose non vanno bene chi sono, sono i Comuni, lo abbiamo visto negli anni col Patto di stabilità, e lo vediamo adesso, perché dati alla mano il Governo ha deciso anche di tagliare i contributi verso i Comuni ecco, quindi, e badate bene che l'anno prossimo non sarà un anno più semplice dei precedenti, nel senso che sia per le famiglie che per le imprese, ma quindi anche per il Comune, nel 2023 c'è stata un'inversione di tendenza dove la povertà è in aumento, una probabile recessione ci può essere, anche se dati alla mano ancora non c'è, ma comunque i dati possono anche dire questo, non è detto che i tassi di interesse rimangano bassi e che verranno ridotti nell'anno prossimo, quindi sono tutti campanelli d'allarme che ci fanno capire come in realtà insomma, ho sentito anche due o tre giorni fa la nostra premier dove ci raccontava un Paese che in realtà ecco non è proprio quello che ci aspetterà il prossimo anno, nei prossimi tempi ecco, la mente quindi mi riporta alla fusione, adesso casualmente non è, vedo qua, Gianmarco, che era il presidente del comitato, e torna continuamente questa.. la sensazione di aver perso veramente una grandissima opportunità, perché soprattutto in questi momenti di difficoltà e di periodi di magra, le risorse della fusione ci avrebbero fatto veramente comodo proprio in questi momenti, quindi non so se chi non ha contribuito, o a chi non si è esposto, o chi ha contribuito a che ciò non avvenisse ecco magari abbia dei ripensamenti in questo caso, ma veramente quello è stato una grandissima occasione persa, che non so se sarà in qualche modo riproponibile o riprogrammabile nel tempo, ma è veramente un grande smacco per Suzzara, per il resto in bocca al lupo ai prossimi

amministratori, credo che comunque in questi 10 anni si lasci un Comune con i conti in ordine che non fa mai male, con una situazione economico-finanziaria direi ottimale, e con tutte le possibilità per poter far bene anche in futuro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi?”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D’ITALIA): “Beh, alcune considerazioni, in realtà non avevamo intenzione di intervenire, perché sappiamo benissimo ormai dell’inutilità di queste performance, che poi di fatto non hanno neanche un seguito nei cittadini fuori, perché di fatto il cittadino fuori non è minimamente informato della discussione che si fa all’interno di quest’aula qui, per cui sempre più ci si pensa alla opportunità, soprattutto all’utilità dell’intervento, però le considerazioni del collega insomma effettivamente invitano a qualche valutazione. Intanto si guarda ad un futuro così difficile, e così preoccupante, però ci si preoccupa di tenere in mano il Comune al massimo dello sforzo, quindi evidentemente non fa così schifo governare anche in una situazione di difficoltà. Detto questo, fare questi riferimenti al Governo trovo che siano riferimenti molto forzati e forse anche inopportuni, allora, il patto di stabilità semmai è stato voluto e portato avanti anche da Governi di colore diverso, quindi se la nostra premier ha fatto delle valutazioni e anche delle prospettive che vedono un restringimento all’interno dei Comuni, niente di nuovo. Sicuramente se ci fosse stata una situazione economica più favorevole anche lei avrebbe avuto una maggiore disponibilità. Un conto è governare, un conto è fare proposte in una posizione di opposizione, e poi la situazione è davvero talmente complessa che non è neanche il caso che in una seduta di questo tipo facciamo dei discorsi che forse vanno oltre le nostre competenze. Io guardo a Suzzara, e guardo a quello che il cittadino fuori ha percepito, la sensazione quando parli con la gente, quando raccogli le sensazioni dei cittadini è che finiamo un quinquennio in cui si è fatto ben poco, io ho sottomano qui il programma del nostro Sindaco che ha governato per 10 anni, ma il programma era dell’ultimo quinquennio, c’è pochissimo eh di quello che si era promesso, guardando l’occhio da qualsiasi parte diciamo proprio è stata fatta una percentuale bassissima, non in tutti i Comuni si è fatto così, è vero ci sono stati degli eventi che sono di sostanziale importanza e penso al discorso Covid e a tutto quello che ha comportato, ma non in tutti i Comuni si è avuta una sensazione di stanchezza e di non volontà di dare una svolta, una spinta, governare sicuramente è difficile ed è complesso, molto più facile stare da questa parte, io questo lo riconosco pienamente, però quando uno governa deve avere anche la volontà di rischiare progetti nuovi, ma qui non si è proprio visto niente a Suzzara, niente di nuovo, se non questa benedetta rotonda di via Lenin che ahimè non so neanche quando, o se farà in tempo a inaugurarla il nostro Sindaco. Questo diciamo è stato l’unico davvero risultato sostanziale, il nuovo polo scolastico che ha comportato un investimento importantissimo, è venuto grazie al PNRR, io non ero neppure così favorevole a questa idea e a questo impegno economico, però ribadisco la posizione del cittadino fuori è una posizione fortemente critica, quindi qualcosa davvero non è funzionato. L’ultimo appunto, cinque anni anche di valutazione finale nostre, perché lasceremo questo posto, e io lo devo fare a proposito di SIEM, SIEM ancora siamo qui che c’è la meniamo, che ce la raccontiamo dicendo che fa degli utili, ma fin per carità Vice-sindaco, SIEM è fallita, c’è una storia molto pesante la sa benissimo, perlomeno smettiamo di dire delle bugie. Chiuso.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Nonostante la voce e la tosse non potevo esimermi da un intervento che ha sempre accompagnato quello del collega Covizzi in tutti e cinque, ah no, in tutti i dieci gli anni quasi, quindi la voce

scusatemi; intanto volevo ringraziare perché troviamo sul banco dei Consiglieri questo bellissimo libro, quindi mi è sembrato doveroso un ringraziamento da parte nostra per un'opera molto importante curata dal professor Bianchi, e così ho sfogliato adesso, non ho potuto presenziare perché ero appunto a casa ammalato, ma devo dire grazie, perché sicuramente è un libro insomma da custodire e anche da divulgare. Parto dalla fine, e faccio un'annotazione così, non ha molto a che vedere col DUP, nel senso che qui in Consiglio comunale ho sentito nelle ultime sedute spesso questa cosa, non me ne voglia la collega Melli o altri, cioè questa convinzione di avere la percezione dell'opinione pubblica dei cittadini, cioè io parlo con cento persone e quindi automaticamente ho la percezione di quello che pensa la città, o sono il depositario di quella che è l'opinione pubblica, io vi invito di andarci piano con queste considerazioni, perché in realtà Suzzara ha più di 21.000 abitanti, e anche se può sembrare così, la percezione che abbiamo noi di quello che pensa la gente, e non credo che i nostri colleghi facciano casa per casa tutte le vie giorno per giorno, è molto limitata, è una percezione comunque molto limitata ed è così molto illusorio quello che si crede di riportare come opinione di tutti i cittadini, ma questo lo dico al di là di quello che si possa dire o meno. Poi, anche questa cosa dell'informazione, che i cittadini non sono informati, in realtà da quando sono proprio in politica ho potuto vedere che sono molto pochi i Comuni che consentono ancora la diretta streaming dei Consigli comunali, quindi se un cittadino vuole informarsi, invece che versare le stupidaggini nei social, può tranquillamente ascoltare il Consiglio comunale anche non in diretta, anche in differita, e può farsi un'idea su un problema magari di cui ha letto qualcosa informandosi, cioè il cittadino si deve anche informare, non è che deve essere un soggetto passivo che deve essere raggiunto, siamo raggiunti da mille informazioni ogni giorno, ma dobbiamo avere anche la volontà e la voglia di andare a cercare, di fare delle valutazioni e di informarci, perché qua sicuramente il fatto che il Consiglio comunale venga trasmesso in diretta e si possa anche riascoltare già dal giorno dopo, andando avanti, perché poi è fatta anche molto bene questa pagina, io credo che sia una cosa assolutamente lodevole e che va nella direzione assoluta della trasparenza di offrire uno strumento ai cittadini assolutamente obiettivo, perché loro ascoltano quello che noi stiamo dicendo e possono tranquillamente valutare se stiamo dicendo delle stupidaggini o meno, e ne hanno tutto il diritto. Poi sul DUP, devo dire che come opposizione non è facile mai incidere, sono d'accordo con la collega, non è assolutamente facile incidere sull'azione di governo di una città dai banchi dell'opposizione, però io, su quello che ho letto ci vedo traccia comunque delle cose che ho sostenuto in questi anni, poi non so se sia stato merito anche di ciò che abbiamo fatto come Movimento 5 Stelle oppure no, può darsi assolutamente anche no, però abbiamo toccato tante volte dei temi come il tema dell'efficientamento energetico, il tema della dell'adeguamento antisismico delle scuole, che sono stati poi oggetto di interventi, abbiamo insieme alla maggioranza diciamo collaborato qua un paio d'anni fa per far arrivare a Suzzara un finanziamento regionale con cui verrà realizzata la pista ciclabile per San Colombano come esempio di collaborazione da parti diverse, un gruppo di opposizione ha collaborato con la maggioranza su un obiettivo comune che era quello di trovare una forma di finanziamento in più per quest'opera che, insomma non vediamo l'ora di vedere realizzata per insomma raggiungere anche un obiettivo concreto di questa operazione. Poi proprio la mobilità ecosostenibile secondo noi è stato un po' un punto debole di questa di questi dieci anni, mi riferisco in particolare al capoluogo, al capoluogo abbiamo più volte manifestato la necessità di lavorare su un piano del traffico e anche per ridefinire quelli che sono i percorsi ciclopedonali, e l'altro punto debole secondo me, e sono a mio avviso due temi su cui dovranno concentrarsi, dovrà concentrarsi chi governerà nel prossimo mandato, è sicuramente quello del rilancio del centro storico, ecco questo è un altro tema assolutamente centrale su cui non si potrà diciamo indugiare oltre. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ha chiesto la parola il Sindaco.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “In realtà era una discussione che avrei visto magari più sul bilancio di previsione, anche se in realtà in effetti il Documento Unico di Programmazione è il momento più azzeccato, anche se storicamente sarà che ho iniziato il mio percorso quando ancora il bilancio di previsione, no, l'atto anche contestualmente di programmazione triennale, però, visto che la Consigliera Maria Luisa Melli ha citato cose non fatte, credo che sia anche giusto e così prendendo qualche spunto, qualche esempio dal testo che ha condiviso, che ha con sé, e anche io porto con me tutti i giorni, volevo così invece segnalare alcune cose interessanti, una decina magari, una quindicina, ma senza commentarle, proprio un mero elenco materiale, posto che ovviamente il mandato è stato sconquassato sicuramente prima di tutto dalla pandemia e in seconda battuta dall'inflazione, dall'aumento dei costi che ha inciso tanto sulla velocità di cantierizzazione di alcune opere pubbliche, molte delle quali saranno inaugurate, quindi probabilmente sarà contenta la prossima amministrazione di poterne inaugurare diverse. Allora, beh ha citato la realizzazione della rotatoria tra viale Lenin e via Allende, che è in esecuzione e che credo che per maggio 2024 dovrebbe essere pronta; poi abbiamo sistemazione dell'incrocio tra viale Lenin e via Gina Bianchi, cosa anche questa fatta; realizzazione di uno studio per valutare il collegamento ciclabile al Parco di San Colombano, in questo caso per poter ottenere poi finanziamenti ed agire di conseguenza. Ecco, in questo caso non solo è stato realizzato uno studio, ma in questo caso è stata anche completamente finanziata l'opera che si trova ad uno stadio di progettazione molto avanzato. Un altro esempio: riqualificazione dei marciapiedi, ne sono partiti alcuni ma ne partirà un altro più grande credo nel prossimo mese o a gennaio, che avrà a che fare con via Curtatone e Montanara, abbiamo visto un piano di asfaltatura come qui viene citato costante, perché più o meno tutti gli anni mediamente, avete visto anche l'anno scorso è stato terminato.. in realtà nei primi mesi di quest'anno, un piano da 700.000 euro, sono stati costantemente realizzati piani da centinaia di migliaia di euro tutti gli anni, vi invito a scorrere magari la stampa o anche altri organi di informazione. Abbiamo visto una cosa che non era molto semplice che però siamo riusciti ad ottenere, che è stata l'estensione dell'illuminazione pubblica, questo molto molto apprezzato, un intervento da 700.000 euro apprezzato perché chi non ha questo tipo di servizio devo dire che ha gradito particolarmente perché evidentemente oggi è un servizio quello della pubblica illuminazione quasi imprescindibile nella nostra vita. Poi qui si parla dell'estensione della copertura con banda larga, e devo dire che da questo punto di vista tra interventi di privati, interventi pubblici, interventi di ogni tipo, la fibra sostanzialmente è andata a toccare gran parte del territorio comunale, lo vedete anche in questi giorni perché i lavori sono tra l'altro ancora in corso. In questo caso il PNRR è stata sicuramente una grande occasione, e dopo tanti anni che abbiamo insistito sull'elettrificazione è partita e credo anzi non credo, l'anno prossimo terminerà l'elettrificazione della linea Suzzara-Parma e della Suzzara-Poggio Rusco, anche questo era sempre citato all'interno di questo piano. L'estensione della videosorveglianza e quindi si cita nel tema sicurezza, e dei varchi elettronici; la ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, se ricordate sono stati eseguiti alcuni interventi per riuscire a creare spazi per nuovi agenti. C'è tutto un tema poi, adesso mi sono soffermato su una parte del programma, ce ne sono in altri punti dove si parla più di scuola e cultura, per esempio pensate a tutto il tema.., adesso è chiaro che per chi non è addetto ai lavori sono cose anche un pochino più difficili da spiegare, però la creazione del coordinamento pedagogico 0-6, che ha anche a che fare poi con il fatto di aver colto l'opportunità di candidare e progettare un nuovo polo dell'infanzia, c'è veramente un fil

rouge tra la programmazione pedagogico culturale e l'opera pubblica che probabilmente non sarebbe stata così, tra virgolette pronta, e a essere sostenuta per essere poi candidata e aver portato a casa credo un intervento piuttosto epocale per Suzzara; si parlava di riqualificazione diciamo di immobili pubblici, pensiamo agli interventi sulla scuola Visentini, ma quelli che sono già stati fatti e avverranno sul Municipio, tutto il tema.. sempre rimanendo sul tema scuola del rafforzamento del rapporto scuole aziende; l'orientamento che si sta facendo anche in questi giorni, e il grande lavoro culturale anche sul tema dell'identità della città, e le reti di relazione tra i cittadini che poi qui sono declinate in vari tipi di azioni, ma possono essere riassunte come appunto la creazione di un'identità cittadina in una forte rete di relazioni tra le persone; l'avvio e la strutturazione definitiva di Socialis, anche questo era uno degli obiettivi di questo mandato. Ci sono cose poi su cui Suzzara ha retto, mentre magari in altri Comuni non sempre sono riusciti a garantirle, parliamo del pre-scuola e del doposcuola, non tutti riescono a garantire questo servizio molto apprezzato dalla cittadinanza, o un trasporto scolastico così diffuso e capillare in grado di supportare le famiglie anche nella vita quotidiana. Quindi sicuramente di questo programma non tutto è stato fatto, sicuramente ci sono state delle cause anche, sicuramente c'è stato anche un momento in cui occorreva anche dare una vision e nella vision ci possono essere all'interno alcune azioni magari molto ambiziose che non solo non si è riusciti a toccare, ma su cui occorre dare suggestioni e occorre continuamente pensarsi e ripensarsi. Chiudo adesso perché ne vedo un altro, così, la nuova sede della Pro Loco pensate anche quanto l'Ente cerca ogni giorno di supportare, parlavo di Pro Loco, ma tutte le associazioni presenti sul territorio, cosa non banale e non scontata nel futuro. Il futuro che dovrà essere gestito a mio avviso con tanto rigore come è stato fatto in questi anni, sempre con visione, ma anche con un bagno di realtà perché evidentemente quello che sta arrivando, i chiari di luna che stanno arrivando non ci fanno diciamo così pensare a un periodo di crescita e di semplicità amministrativa, quindi ben venga che persone capaci, ma meno male, che persone capaci e volitive si stanno mettendo in gioco per la nostra città, perché non è scontato sempre avere persone a disposizione, non è scontato ricevere dei sì su un impegno così gravoso, quotidiano, e per certi versi davvero totalizzante.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? ... (Sindaco: beh non ho citato il Guido perché.. vabbè) ... ne parliamo da talmente tanto tempo che..., direi che non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi poniamo in votazione il Documento Unico di Programmazione per il 2024-2026: Favorevoli, Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara favorevole; Contrari, Consigliere Vezzani, Fratelli d'Italia, Lega per Salvini Premier; Astenuti, Movimento 5 Stelle e il Consigliere Capursi. Il DUP è approvato. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto: Favorevoli, Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara favorevole; Contrari, Consigliere Vezzani, Fratelli d'Italia, Lega per Salvini Premier; Astenuti, Movimento 5 Stelle e Consigliere Capursi. Il documento è anche immediatamente eseguibile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Farei cinque minuti di intervallo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Invito i Consiglieri e gli Assessori ad accomodarsi, sono le 21,48 il Consiglio riprende.”.

PUNTO N.7 - APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Buonasera per la terza volta stasera, sì, allora andiamo a discutere il Piano diritto allo studio di questo anno scolastico, come potete vedere, e spero che l'abbiate letto, è un documento molto corposo, ogni anno diventa più corposo e più ricco, questo perché riteniamo di descrivere in modo esaustivo, insomma il più esaustivo possibile, quello che è, così dare una fotografia di quello che è il mondo della scuola a Suzzara; quindi partendo da tutto quello che è l'offerta formativa, l'offerta delle scuole, il mondo della scuola e tutte le scuole del territorio suzzarese, dai servizi educativi fino alle scuole superiori, e anche al Centro per l'educazione per gli adulti, che da un paio d'anni è entrato anche nella descrizione che facciamo appunto del Piano diritto allo studio, perché sapete che il CPA, insomma questo è l'acronimo, occupa ben due sedi scolastiche a Suzzara, quindi il Manzoni e anche il Centro Sociale, lo cito perché abbiamo rinnovato la convenzione da poco, e i numeri del CPA sono cresciuti anche quest'anno, fra l'altro coprendo tutto l'arco della giornata, da corsi mattutini, pomeridiani e anche serali; qua rispondo ancora una volta a una sollecitazione che aveva fatto la Consigliera Melli qualche anno fa di una scuola serale, almeno c'è questa scuola che ha anche dei corsi serali. Dicevo quindi, cerchiamo di dare una fotografia il più esaustiva possibile di tutto quello che sono i servizi del Comune, di tutto quello che il Comune mette in campo per e anche insieme alle scuole. La parte centrale del Piano diritto allo studio è sicuramente quello che è l'offerta aggiuntiva che viene fatta da parte delle scuole grazie anche ai fondi che vengono erogati dal Comune, quest'anno nelle varie descrizioni delle attività che vengono proposte c'è e voglio evidenziare quello che è un ritorno anche alle attività teatrali e alle attività di psicomotricità, quindi c'è bisogno mi sembra di capire di una così attenzione anche al contatto e a una maggiore così interazione fra i bambini e fra i ragazzi, almeno questa è un po' la caratteristica che mi sembra di notare nelle proposte e nelle descrizioni e nei laboratori, cioè nelle schede che ci sono state inviate, sapete insomma che ogni anno cerco di dare una piccola lettura di questa offerta aggiuntiva. Poi ci sono come ogni anno le attività a carattere scientifico, linguistico, c'è anche l'attività legata all'orto della scuola che è tornato in entrambi gli istituti, sia l'IC1 che l'IC2, questo un po' così è l'offerta aggiuntiva. Poi il Piano Diritto allo Studio si dipana nelle varie sezioni che ormai conosciamo abbastanza bene partendo da quello che è la descrizione della demografia scolastica del nostro Comune, già da due anni abbiamo aggiunto un po' un confronto anche con l'andamento demografico insomma nelle fasce d'età ovviamente che ci interessano con l'Oltrepò Mantovano e in generale anche con la Provincia di Mantova, riceviamo i dati appunto dalla Provincia, vi invito ad andarli a vedere, sono sul sito. L'Ufficio scolastico della Provincia elabora un bel documento relativo proprio a tutta la.. analizza tutta la popolazione scolastica a livello provinciale dalla scuola dell'infanzia fino alle superiori, ed è un documento molto interessante e purtroppo anche lì viene evidenziato un calo della popolazione a partire dalla scuola dell'infanzia, che ormai sta interessando anche la scuola primaria. Invece ancora per quanto riguarda la scuola secondaria e soprattutto di secondo grado c'è una popolazione ancora abbastanza numerosa e sono gli ultimi anni, dopo anche lì arriverà un momento di calo. Come dicevo anche in Commissione questo si può vedere dal fatto che tutte le scuole superiori in questi anni scolastici hanno avuto bisogno di spazi aggiuntivi, anche il nostro Manzoni è ospitato già da due anni in parrocchia fondamentalmente, sono tre classi in parrocchia. Questo per quanto riguarda la popolazione scolastica. Il Piano Diritto allo Studio continua con l'analisi e la descrizione di tutti i servizi, dei numeri relativi a tutti i servizi, e qua i numeri sono sempre abbastanza importanti, sicuramente i numeri quelli più poderosi si hanno sul trasporto scolastico, anche prima citato dal Sindaco, che è un servizio veramente

impegnativo, complesso, e anche molto puntuale perché praticamente lo facciamo quasi porta a porta e risponde ai bisogni di 400 bambini, che non sono pochi, coprendo appunto dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; poi ci sono descritti i servizi legati a Socialis, all'Azienda Socialis, e anche qua i numeri, quelli degli educatori, dei bambini che hanno bisogno dell'educatore nelle scuole sono in continuo aumento, soprattutto in questo Piano diritto allo studio, in realtà in questo anno scolastico molto alti sono i numeri relativi alla scuola secondaria di secondo grado, c'è stato un incremento direi molto importante, che poi va a ribaltarsi ovviamente anche sui costi del servizio, e come diceva prima anche il Vice-sindaco i costi in generale hanno subito un aumento importante, è stato riconosciuto a tutti gli operatori, a tutti i nostri appaltatori anche l'aumento Istat dovuto per legge e questo è significato ovviamente un aggravio, e un aumento del costo di tutti i servizi che poi si vede anche nel piccolo bilancio che abbiamo messo alla fine del Piano diritto allo studio, perché se ci badate rispetto all'anno scorso insomma, la cifra è leggermente diversa, molto più alta, sia per i servizi scolastici e anche per i servizi educativi, quindi anche per il nido. Poi un'altra cosa che così ogni anno andiamo a indicare nel Piano diritto allo studio riguarda la parte più legata alla cultura, tutto quello quindi che i servizi culturali riescono a mettere in campo per le scuole e insieme alle scuole, dai progetti più tradizionali insomma con "Il libro per la testa", quelli magari più nuovi, più innovativi, come non so "Il Festival delle Scienze", o tutto l'orientamento scolastico che a Suzzara viene fatto in modo abbastanza nuovo rispetto anche altri luoghi e altri Comuni, e qua siamo un po' insomma portatori così di modalità diverse e li spendiamo anche su tutto il territorio provinciale attraverso il coordinamento degli Informagiovani, quindi, anche relativamente all'orientamento scolastico. Poi un po' di così cose nuove che sono venute avanti in questi anni legate al mondo della scuola, ve ne cito tre, e sono i "Patti di Comunità", sapete che abbiamo istituito da alcuni anni, e quest'anno devo dire che si stanno un po' strutturando con dei tavoli di lavoro, un tavolo di lavoro più tecnico che ha portato a compimento quest'anno la "Settimana dei Diritti" insieme alle scuole, e un tavolo che vuole essere anche un po' più di studio, che sta portando avanti un progetto che è la riproposizione del "Chiama Suzzara" sempre portato avanti dall'Informagiovani, dallo Spazio-I, però che vuole essere attraverso anche questo progetto un po' di analisi di quello che è il mondo giovanile. Un'altra progettualità che si sta portando avanti, si sta concretizzando in questi anni è proprio quella che citava anche il Sindaco, del coordinamento 0-6, l'anno scorso vi avevo detto che erano stati istituiti da poco i tavoli del coordinamento, cioè il Coordinamento pedagogico e il Comitato 0-6, quest'anno vi posso dire che è iniziata la formazione del coordinamento, appunto i docenti, gli educatori, si stanno incontrando, si sono incontrati varie volte, e stanno portando avanti una formazione che diciamo dovrebbe dare gambe a questo sistema, cosiddetto sistema integrato appunto 0-6, è un progetto, ed è abbastanza ambizioso, non c'è un modello da cui copiare, quindi ogni distretto si sta un po' attrezzando come meglio ritiene anche in base alla propria situazione, a quello che è il proprio territorio, noi credo che abbiamo posto le basi per un coordinamento vero, effettivo, che si può concretizzare in un progetto e in progettualità per il futuro. E poi vabbè, la grande novità è quello di tutto il lavoro che è stato fatto legato appunto al progetto per il nuovo polo scolastico che anche qui copre nido, quindi servizi educativi e scuola dell'infanzia, che è la nuova scuola che andrà a collocarsi dove è ancora in piedi la vecchia scuola Rodari e il vecchio nido, che con un grande lavoro da parte degli uffici del Comune, ma anche delle scuole e anche dei docenti, sono stati spostati in altre sedi con una riorganizzazione che è stata impegnativa, perché è stato un lavoro veramente molto impegnativo, però siamo riusciti a spostare le sezioni dell'infanzia e anche il nido, e io di questo ringrazio davvero tanto per tutto il lavoro che è stato fatto appunto gli uffici del Comune, sia l'Ufficio Scuola che l'Ufficio Tecnico e poi appunto la scuola, le insegnanti, le educatrici, che hanno dovuto così raddoppiare il proprio lavoro,

mettersi a disposizione e trovare anche delle soluzioni per fare in modo che i bambini potessero trovare uno spazio, dei luoghi adeguati, per una didattica che non venisse meno, cioè non perdesse di valore. Adesso io vi ho fatto proprio una fotografia più così veloce possibile di quello che è il Piano diritto allo studio con alcuni spunti che magari se volete cogliere possiamo anche parlarne, approfondire, approfondire meglio. Vi ricordo che comunque il Piano diritto allo studio viene poi caricato sul sito, quindi a disposizione di tutti anche degli insegnanti, anche delle famiglie, e allo stesso modo ci sono anche tutti i Piani diritto allo studio degli anni precedenti e quindi potete vedere un pochino quello che è la storia e l'evoluzione dei servizi e anche della demografia ad esempio della popolazione scolastica in questi anni. Io penso di avere concluso, sono stata nei tempi e comunque rimango a disposizione per domande, quesiti e quant'altro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E’ aperta la discussione sul punto. Ci sono interventi?”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D’ITALIA): “Pensavo intervenisse la maggioranza, allora, beh, dall’anno scorso abbiamo iniziato a dare un voto favorevole che confermiamo anche quest’anno, quindi premesso questo, perché credo che uno sforzo effettivamente vada riconosciuto. Va riconosciuta questa buona dialettica, questo buon confronto che c’è con i dirigenti scolastici e con la volontà di interpretare davvero i bisogni che vengono espressi. Il fatto di investire in questi corsi di teatro e di psicomotricità significa avere ascoltato sicuramente l’interlocutore della scuola, io penso alla scuola primaria dalla quale sono appena uscita. Però detto questo, assolutamente vorrei puntualizzare una cosa, siccome siamo in un momento di valutazioni finali, perché anche questo sarà l’ultima volta che lo andiamo ad approvare, allora che cosa non ho visto Assessore, non ho visto la capacità di proporre qualcosa di nuovo, ci siamo trascinati sempre sull’onda di quello che è andato bene senza approvare nuovi progetti, ad esempio “Il libro per la testa”, indubbiamente un progetto che ha fatto il suo tempo ed è rimasto quello, non siamo stati capaci di guardare a qualcosa d’altro, è vero è stato fatto il progetto del “Festival delle Scienze” di cui riconosco, però quello è rimasto un caposaldo al quale assolutamente Assessore non è stata capace di andare a toccare, qualcosa assolutamente che non andava toccato, invece si poteva benissimo modificare. I servizi, ha detto che non sono stati aumentati nei costi per gli utenti, è vero, è anche vero però che il servizio di per sé è decisamente calato di qualità, torno al discorso della mensa, non sarà aumentata la tariffa a carico dell’utente, il servizio è un servizio che è calato tantissimo nel prodotto che viene erogato nelle mense, non apriamo il dibattito fin per carità, perché quello che dico è un punto di vista sicuramente che ha tutto il suo perché, però se ci mettiamo a dialogare su questo poi non ne usciamo, lo colga semplicemente come appunto; sul discorso del progetto del nuovo polo scolastico, come si fa a dire che è brutta l’idea di fare una scuola, fare una scuola significa investire in qualcosa di estremamente importante, però dico: abbiamo fatto una scelta di investimento così importante dal punto di vista economico, non ci siamo neanche preoccupati di fermarci con le minoranze, coinvolgere le minoranze, e dico ancora che quella richiesta che avevo fatto all’inizio di mandato che il tavolo per le politiche scolastiche potesse essere anche compreso con la parte delle minoranze che in questa tornata vede diversi professionisti in quel campo, perché avete avuto paura a coinvolgerli, è una miopia che indubbiamente vi caratterizza, non riuscite ad andare oltre. Detto questo, certo che applaudo anch’io ad una nuova scuola, guardo però a delle esigenze molto forti in ambienti scolastici che da tempo evidenziano delle carenze grandissime, e penso al Milione, e sappiamo benissimo in che condizioni è. Comunque ribadisco sostanzialmente il giudizio rimane un giudizio positivo, ed è per questo che io e il collega Zanardi ci esprimeremo con un voto a favore.”.

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Volevo solo dire una cosa, anche da professionista in questo caso, per “Il libro per la testa”, perché sicuramente è una manifestazione storica, ha tantissimi anni, ma non è vero che non è cambiata, anzi, io dico sempre che Il libro per la testa è la summa di tutto quello che un bibliotecario può fare con i libri, attraverso i libri per la promozione alla lettura in un territorio, e cambia, si adatta a seconda dei bambini, degli anni, delle insegnanti, delle scuole che aderiscono, ci sono progetti nuovi all'interno del Libro per la testa ogni anno, pezzi nuovi, progetti, attività, laboratori, sempre diversi. Quindi non è vero che non è cambiato, non è cambiato il nome forse e così un po' l'impianto di base e di quello che è il concorso, il famoso concorso per le medie, ma in realtà è cambiato tantissimo e ogni anno vengono proposte appunto delle attività nuove, diverse, quindi non mi sento minimamente di dire che non c'è stato un cambiamento e anche un'innovazione, proprio su questo non concordo.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Allora, mah, sul Libro per la testa io non sono d'accordo con la collega, io credo che stia funzionando ancora bene, cioè nel senso che per quanto vedo c'è grande entusiasmo da parte delle famiglie e dei ragazzi che partecipano, è uno strumento che avvicina i giovani a un'attività più lenta com'è la lettura, noi abbiamo bisogno di lentezza, troppa velocità, troppa superficialità, abbiamo bisogno di lentezza, di attività più lente e riflessive, e un concorso come questo che obbliga i ragazzi a leggere e basta per circa un mese è comunque uno strumento importante e raro, fra l'altro in molte realtà un po' lo stanno anche così imitando anche in altre città, poi che non sia cambiato più di tanto forse sono parzialmente d'accordo su questo, anche se penso che squadra che vince non si cambia, poi c'è un comitato organizzatore in cui si può entrare se si vogliono apportare delle modifiche, si può partecipare a questo comitato organizzatore a cui vi fanno parte diversi docenti e si possono proporre eventualmente anche delle cose nuove, però io non ravviso non so questo calo di interesse o che abbia fatto il suo tempo, almeno per quello che seguo, no, c'è una grande partecipazione, e ripeto è l'effetto positivo di produrre cultura, che non è una cosa banale, non è una cosa da sottovalutare di questi tempi produrre cultura. Sul Piano, sempre sul Piano diritto allo studio c'è questa parte sulla popolazione molto interessante sempre che ci dà una visione prospettica su cui riflettere, sono parzialmente d'accordo anche sul discorso del tavolo delle politiche scolastiche, dove ricordo benissimo a inizio mandato che ci fu questa proposta che ci vide anche d'accordo, nel senso che sicuramente non avrebbe fatto male la presenza anche di un rappresentante dell'opposizione dentro questo tavolo, anche se non credo che la cosa avrebbe cambiato più di tanto le cose, piuttosto, insomma, mi pare che emerga con decisione il fatto che questo Piano ribadisce quello che nella nostra realtà è il ruolo centrale che hanno i due Istituti, la scuola in generale nella nostra realtà, quindi va a consolidare questo ruolo e anche in un rapporto di interscambio, sono tante le iniziative nel corso dell'anno che vedono la città partecipare ai progetti delle scuole e viceversa, in occasione di ricorrenze, come in occasione anche di iniziative nuove, e questo è un fattore positivo, dopodiché anche a livello nazionale anche purtroppo la recente vicenda di cronaca nera, purtroppo di Giulia Cecchettin ha riportato sui media, no, il dibattito sulla centralità del ruolo della scuola nella divulgazione, nella produzione della cultura di un paese e della società, e così voglio fare una riflessione per dare uno spunto anche al dibattito, ecco credo che di fatto le scuole italiane già da molto tempo in realtà stiano lavorando su temi così centrali come sono quello dei diritti, dei femminicidi, del bullismo piuttosto che delle dipendenze, dei disturbi dell'alimentazione, cioè le scuole lavorano tanto su questi temi e non da oggi, ma da molto tempo, così come si faceva tanta educazione civica anche prima che venisse introdotta così in pompa magna dai Governi; ecco credo che ci sia una carenza secondo

me di conoscenza in generale anche nel mondo della politica soprattutto nazionale, perché ogni qualvolta accade qualcosa di grave si chiama in causa il ruolo della scuola, cioè la scuola viene caricata sempre di responsabilità in ogni questione, perché forse è anche il modo più comodo per cercare di dimostrare di voler risolvere un problema, in realtà tutte queste criticità che la nostra società ha non si possono addossare unicamente al ruolo della scuola, cioè serve un impegno a 360 gradi, cioè di tutte le istituzioni, di tutto il mondo associativo, dei media, dei giganti dei social media e di una legislazione per esempio che è molto carente in termini di social network, perché, perché tanta di quella violenza che sta germogliando nella società e soprattutto tra i più giovani, trovano, germoglia proprio in queste piattaforme dove insomma si ha la percezione a volte di poter fare e dire ogni cosa di tutti. Ecco che allora servirebbero leggi più puntuali, ma anche maggiore vigilanza da parte delle famiglie, forse è la famiglia il ruolo centrale che deve avere nei nostri ragionamenti, la scuola sì, ma la famiglia deve essere al centro, la famiglia purtroppo di oggi è una famiglia che non è, non c'è una famiglia ideale, ci sono 100, 1000 famiglie, ci sono 1000 problematiche, non esiste la famiglia ideale che ci vogliono in alcuni casi propinare soprattutto da una certa destra che si vuole inculcare quest'immagine della famiglia perfetta che in realtà non esiste, perché esiste una famiglia profondamente imperfetta, piena di fragilità, che è questo il vero problema che abbiamo nella nostra società, ed è un problema che non si risolve solamente con l'intervento della scuola, è qualcosa di molto più complesso. Per cui cosa dire, la scuola può sicuramente incidere, come vediamo tanti dei progetti che sono citati in questo Piano per il diritto allo studio abbracciano campi diversi, ambiti anche molto lontani tra di loro, ma non basta tutto questo, cioè mi viene in mente lo slogan per far crescere un bambino serve un villaggio, no, è un po' così, cioè i problemi che la nostra società ha non si risolvono solamente guardando le cose da un punto di vista o solamente con l'intervento così con la bacchetta magica della scuola che comincia a creare dei progetti contro il problema di turno e per magia nell'arco di poco tempo tutto si risolve, purtroppo sarebbe molto bello ma non è così. Quindi credo che la cosa più importante sia che famiglie e scuola siano in costante contatto, e questo interscambio di ruoli e anche di iniziative che abbiamo nella nostra città secondo me sono uno dei valori più preziosi che abbiamo, l'abbiamo visto l'altra mattina quando in piazza Garibaldi c'erano i bambini che hanno fatto questo flash mob sui diritti umani, con le famiglie attorno che erano venute, che erano venute ad assistere, anche gente che passava per piazza per caso che si è fermata a osservare questa onda umana di parole e di colori, perché alla fine avevano questi fazzolettini, ecco in quel momento lì la scuola è entrata in piazza, è andata in mezzo alla gente per richiamare l'attenzione delle persone sul tema dei diritti umani. Quindi la scuola non confinata tra le mura dell'aula solamente a parlare di algebra piuttosto che di grammatica, ma anche la scuola che entra nella società e le cose si devono mescolare, integrazione è forse la parola magica che dobbiamo ricercare. Ho parlato anche troppo, ma così pensavo di fornire qualche spunto. Grazie.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sì, sarò un pochino più breve del Consigliere Rosselli, anche perché insomma sicuramente le sensibilità e la sua sensibilità rispetto al mondo della scuola è sicuramente importante, sempre sul Libro per la testa, lo so che rischia di essere mono argomento però voglio portare la mia esperienza personale, ma solamente perché me l'ha chiesto la Consigliera Scuteri, quindi io lo dico a tutti, solamente perché me lo ha chiesto. Nel '99, è uno lo spunto di riflessione anche questo, ma per l'importanza dell'esperienza che può essere, nel 1999 io ho avuto la fortuna di essere il presidente di giuria, un anno, e leggere quindi uno sconosciuto libro che si chiamava Harry Potter e la pietra filosofale, era letteralmente sconosciuto, perché ancora a quei tempi, era il 1999 e ancora ovviamente nessuno lo conosceva, l'anno dopo

poi è esploso; quindi per far capire come vengono proposti dei libri assolutamente non solo attuali in quel momento lì, ma che poi effettivamente hanno dei successi, l'anno prima c'era addirittura La bussola d'oro, che poi è diventato anche un film, insomma comunque ecco non sono libri che vengono ecco selezionati a caso, ma vengono appunto selezionati, io ho fatto parte anche del gruppo che faceva parte di quelli che facevano la selezione dei libri che poi andavano al Libro per la testa, quindi tanto per far capire comunque come dietro al Libro per la testa non solo c'è un lavoro fatto dagli insegnanti ma anche dai ragazzi, ai tempi lavoravano tanto e contribuivano tanto per questo progetto ecco, e devo essere sincero il periodo del Libro per la testa alle medie era il periodo secondo me il più bello, il più colorato, più movimentato se vogliamo, perché arrivavano scuole da altri Paesi, da altre nazioni addirittura, quindi c'era veramente anche una mescolanza di culture e di generi che in altri momenti dell'anno non avveniva, ad esempio siamo stati costretti a cantare una canzone in tedesco che io di tedesco non sapevo nulla, però tanto per farvi capire come il momento del Libro per la testa io lo ricordo sempre come un momento estremamente positivo. Chiusa parentesi Libro per la testa andiamo a votare l'ultimo Piano diritto allo studio, quindi non vado ad incentrarmi su singoli argomenti perché altrimenti rimaniamo qua fino a notte fonda, è chiaro che è stato un argomento questo sempre molto dibattuto all'interno del Consiglio comunale, proprio perché abbiamo delle sensibilità importanti in questo consesso, credo che sia stato fatto un grandissimo lavoro, non solo dagli uffici ma anche dalla Giunta, e in particolar modo dall'Assessore, perché in questi anni anche su sollecito delle minoranze il Piano diritto allo studio è sempre migliorato, è sempre diventato più strutturato, più preciso nei contenuti, ed è proprio migliorato anche guardando proprio dai primissimi che venivano portati in Consiglio e approvati. La voce della scuola come ho sempre detto in ogni consiglio comunale tutte le volte, la voce degli investimenti sulla scuola credo che siano stati la voce più importante che ha contraddistinto queste due consigliature al di là di teatro Guido e Villa Grassetti, che hanno altre storie, ma direi che la voce più importante sulla parte straordinaria credo che l'abbia vista da padrona, se vi ricordate siamo partiti con la costruzione della nuova scuola nel 2014, con un problema non indifferente di spazi scolastici, che via via è calato nel tempo ma per il semplice fatto che c'è un fenomeno che è quello che raccontava prima l'Assessore ecco, siamo partiti dalla nuova scuola e poi tanti investimenti sono stati fatti, non da ultimo quello dell'adeguamento antisismico dell'Olga Visentini, come ho sempre detto, non sarà mai sufficiente, perché ovviamente gli spazi hanno bisogno di migliorie, le scuole avranno sempre bisogno di tanti investimenti ma io credo che questa Amministrazione non abbia mai fatto mancare questa attenzione, credo che insomma le parole dei consiglieri di minoranza credo che ne abbiano dato dimostrazione, il lavoro che è stato fatto sull'orientamento e su tutti i progetti nuovi, quindi credo che veramente sia stato fatto un grandissimo lavoro, e posso fare direttamente i complimenti all'Assessora Zaldini perché su questo tema sicuramente ha messo molto molto anche del suo, ma non solo oltre agli uffici ma ovviamente anche con la collaborazione delle scuole, ecco. Tutto qua.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene, dopo aver scoperto che abbiamo un critico letterario tra noi possiamo passare ad altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto?”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mi hai chiesto di essere brevissimo perché siamo un po' in ritardo rispetto alla tabella di marcia; dico tre cose, la prima è che non solo credo dalla qualità di questo documento si noti l'attenzione di questa Amministrazione per il tema scolastico, ma se ci badate nella mappa che è stata consegnata a tutti i cittadini per il nostro centenario, per la festa del nostro centenario, i

primi edifici indicati, i primi 12/13 edifici indicati e le relative funzioni sono proprio le scuole, è stata una scelta, una scelta voluta fortemente proprio per mettere al centro la scuola, perché spesso ci si riempie la bocca no, con questa sorta di slogan, però qui a Suzzara avviene veramente, avviene veramente la messa al centro della scuola, dei ragazzi che le frequentano, degli insegnanti, di tutte le persone che ruotano intorno a questo mondo, che sanno dialogare con la città e la città sa dialogare con loro, pensate anche a quanto i nostri centri culturali dialogano costantemente in maniera reciproca con le scuole contaminandosi a vicenda, e la ricchezza del Piano diritto allo studio dimostra proprio questo, cioè la capacità di costruire progetti insieme che vanno a vantaggio di questi cittadini, di giovani cittadini che come spesso si dice saranno i cittadini del futuro che vivranno e amministreranno questa città. Quindi mi piace ricordare molto l'impegno sul futuro che c'è stato, prima si diceva che i prossimi amministratori taglieranno credo diversi nastri, visto la mole di opere pubbliche che stanno venendo avanti, ma credo che anche i prossimi amministratori non debbono dimenticare l'importante lavoro che è stato fatto sulle scuole anche durante questi 10 anni di amministrazione. Anche io allora una piccolissima nota sul Libro per la testa, visto che è il tema diciamo della serata, credo che sia diventata per certi versi una manifestazione più attuale oggi rispetto a quando nacque, perché oggi i ragazzi hanno una modalità di approcciarsi al tema della conoscenza e della ricerca di conoscenza spesso purtroppo molto veloce, con una fruizione appunto a volte anche superficiale, come sta avvenendo un po' in tutte le generazioni, però pensate invece alla modalità di approccio alla conoscenza della cultura attraverso un libro, attraverso la carta stampata, quanto possa essere diverso, meno superficiale, più approfondito, credo che questo lo renda quindi più attuale forse oggi rispetto a 30 anni fa quando nacque, quindi evviva il libro per la testa, poi Stefano ha colto anche una nota che così, che in questi anni abbiamo un po' imparato, che in effetti ci sono manifestazioni tradizionali che funzionano e continuano a funzionare splendidamente e forse a volte anche troppo volerla aggiornare per metterci del proprio può a volte creare dei danni, ma qui faccio riferimento un po' a 360 gradi a tutto quello che avviene a livello di manifestazioni non solo della città di Suzzara. Grazie."

CONSIGLIERE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO): "Un intervento brevissimo e mi scuso con la Presidente se è tardivo, ... (**Presidente:** no, no, credevo proprio che avessimo finito, ci mancherebbe) ... io volevo ringraziare l'Assessore Zaldini per aver ricordato a tutti noi e a chi ci ascolta che tutti i documenti del Piano del diritto allo studio saranno messi a disposizione sul sito, perché dico questo, perché una lettura attenta dei Piani diritto allo studio dovrebbe consentire magari anche ai più disattenti di cogliere l'aderenza fra la progettualità delle scuole e il mondo che sotto si è mosso, è cresciuto, un mondo fatto di curiosità, di potenzialità, ma anche un mondo fatto di bisogni, bisogni che non sono solo nella dimensione diciamo locale, ma che sono bisogni diciamo globali, cioè che sono bisogni che attengono al nostro tempo. La possibilità di sfogliare questi documenti consentirà anche di.. come dire, cogliere e valorizzare la passione, l'energia, l'impegno che le scuole hanno messo per dare delle risposte a questi bisogni, da sole no, sono riuscite a produrre questa progettualità grazie alle capacità di analisi dei docenti, e anche grazie alla diciamo capacità d'ascolto che l'Amministrazione ha espresso rispetto a questi bisogni sostenendo le progettualità. Ecco, credo che difficilmente anche a una lettura superficiale possa sfuggire quanto il nostro contesto sia un contesto variegato, no, la sintesi di una realtà che è sempre più globale, avvitata, vissuta e frequentata da culture diverse. I Piani diritto allo studio renderanno esplicita l'intenzione, l'impegno, e la passione etica e civile che le scuole hanno messo per garantire e favorire il dialogo interculturale che mi auguro possa continuare ad essere un, ma sono certa lo sarà, un

obiettivo per le nostre scuole, dei nostri dirigenti, dei nostri insegnanti. Ci tenevo a fare questa precisazione. Grazie.”.

CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buonasera a tutti, come sapete anche per me l’argomento della scuola è un argomento molto caro, perché vengo da una famiglia in cui c’è sempre stata la scuola e la Consigliera Melli e anche la Consigliera Mantovani lo sanno, quindi io non posso fare altro che dire che gli interventi che mi hanno preceduto li condivido completamente, e che la centralità della scuola deve essere sempre garantita come lo è stato in questi anni anche grazie al contributo per il quale voglio ringraziare, dell’Assessora Raffaella Zaldini che in questi anni ci ha messo proprio tutto l’impegno per garantire alla scuola e anche a tutti gli altri servizi culturali la continuità e l’importanza che devono avere. Credo di sfruttare bene il mio tempo ringraziandola. Insomma sono molto molto grato ecco.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Possiamo passare alle dichiarazioni di voto, ci sono altre dichiarazioni sul Piano del diritto allo studio? La Consigliera Melli aveva già fatto la sua dichiarazione. Possiamo porre in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle e Fratelli d’Italia; Contrari: Consigliere Vezzani; Astenuti: Lega per Salvini Premier. La delibera è approvata. Poniamo in votazione anche l’immediata eseguibilità dell’atto, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: Consigliere Vezzani; Astenuti: Lega per Salvini Premier. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.8 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA I COMUNI DI SUZZARA E MOTTEGGIANA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Buonasera ancora, allora successive al Piano diritto allo studio sono le due convenzioni che anche loro sono storiche come Il libro per la testa. La prima è sicuramente insomma quella più recente, l’abbiamo da circa 8 anni col Comune di Motteggiana, e riguarda il trasporto scolastico, cioè diamo la possibilità ai bambini che abitano soprattutto nelle frazioni di Tabellano e Salletto di usufruire del servizio messo in campo dal Comune di Motteggiana, col quale evidentemente quindi condividiamo così parecchie cose, fra cui anche tanti servizi, e qui ricordo quello che ha detto prima il Consigliere Covizzi, comunque di usufruire del servizio di trasporto scolastico messo in campo dal Comune di Motteggiana, noi riconosciamo al Comune un contributo di 8.500 euro all’anno, ad anno scolastico appunto, per dare la possibilità ai bambini di prendere quindi il pullman di Motteggiana, e poi i bambini frequentano le scuole di Suzzara. Basta, direi che non c’è molto altro da dire visto che ne abbiamo discusso negli anni precedenti, per vari anni.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro aperta la discussione sul punto, chiedo se ci sono interventi. Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Poniamo in votazione la delibera sullo schema di convenzione che regola il trasporto scolastico reciprocamente tra Suzzara e Motteggiana, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. Mettiamo in votazione l’immediata eseguibilità, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: non ci sono contrari;

Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.9 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI CON IL COMUNE DI MOTTEGGIANA PER L'APPLICAZIONE A CONDIZIONE DI RECIPROCIÀ DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE DEL VIGENTE REGOLAMENTO ISEE - ANNO 2024

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Sì, anche questa è una convenzione appunto come dicevo prima ormai storica, che risale ancora penso al Sindaco Melli; è una convenzione che riguarda appunto la reciprocità sui servizi, questo significa che il Comune di residenza riconosce quando un bambino frequenta una scuola nell'altro Comune e quindi anche usufruisce di un servizio, riconosce la differenza fra l'ISEE goduto dalla famiglia alla tariffa massima invece in vigore in quel Comune, e quindi ogni anno ci sono questi scambi fra un Comune e l'altro, perché i bambini frequentano o il nido o usufruiscono del servizio di mensa o di pre-scuola e doposcuola, cioè vicendevolmente nelle sedi scolastiche dei due Comuni. Riassunto molto velocemente.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E' aperta la discussione sul punto, ci sono interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, poniamo in votazione la delibera sulla reciprocità delle prestazioni agevolate dal regolamento ISEE anno 2024 con tra i Comuni di Suzzara e di Motteggiana, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. Per l'immediata eseguibilità dell'atto chiedo ai Consiglieri di pronunciarsi, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. La delibera e anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.10 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE SETTORE TURISMO, CULTURA E AMBIENTE CON IL CONSORZIO OLTREPÒ MANTOVANO ANNI 2023 2024

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Sì, allora questa convenzione appunto è con il Consorzio Oltrepò Mantovano, riguarda un settore specifico, che è quello relativo a cultura, turismo e ambiente, non che il Consorzio prima non si occupasse di questi temi, anzi, per quanto riguarda l'ambiente era in vigore fino al 2022, a tutto il 2022, una convenzione specifica appunto per i parchi, per il cosiddetto Sipom, sistema dei parchi dell'Oltrepò Mantovano che riuniva in una convenzione i Comuni che possiedono un parco, un parco naturalistico, quindi anche il Comune di Suzzara, e questa convenzione aveva per i Comuni un costo di 2000 euro all'anno, ovviamente solo i Comuni che avevano/hanno un parco naturalistico. Questa convenzione invece riguarda tutti i Comuni del Consorzio, e ha ampliato i suoi temi anche alla cultura e al turismo. Si vuole in realtà con questa convenzione dare più gambe diciamo così, attraverso quindi anche una persona dedicata, a un settore che è abbastanza centrale per il Consorzio, e mettere in campo attraverso questa convenzione, attraverso quindi anche una persona che si dedichi a questi temi, mettere in campo delle attività che coordinano un pochino un po' trasversalmente tutti quelli che sono i Comuni del Consorzio, quindi attività che non riguardano un singolo Comune, ma riguardano tutti i Comuni facendo anche un po' di

coordinamento, quindi cercando di creare dei tavoli di lavoro, un tavolo di lavoro o più tavoli di lavoro a seconda del tema con i Comuni aderenti. Già in questo anno, perché la convenzione vale appunto per il 2023 e 2024, la portiamo solo adesso perché il bilancio, insomma il nostro bilancio è stato approvato a metà anno, poi purtroppo nel precedente Consiglio io non ho potuto partecipare, quindi la portiamo adesso per questo motivo, già in questo anno sono stati realizzati e si stanno realizzando anche adesso degli incontri fra il Consorzio e gli operatori culturali di tutti i Comuni, per organizzare, per progettare delle attività e delle iniziative, una di queste si è svolta a settembre, ed è quella che riguardava i tour per i campanili, cosiddetti un campanile una torre e i Comuni che hanno aderito fra cui anche il Comune di Suzzara, per questi Comuni è stato possibile visitare da parte dei cittadini o da chi voleva farlo i campanili o la torre, e/o la torre posta in ciascun Comune. Ora si stanno pensando altri progetti, uno di questi si chiama Oltre alla nebbia, ed ha carattere artistico, si svilupperà nel prossimo anno comunque, nel 2024. Questo settore, cultura, turismo e ambiente lavorerà e lavora in stretta sinergia anche con l'altro ufficio, l'ufficio Bandi, recentemente, anzi, questa settimana è stato anche approvato lo studio di fattibilità delle CER da parte di Regione Lombardia, quindi il progetto delle comunità energetiche rinnovabili andrà avanti, il progetto è del Consorzio, è stato approvato anche in questa settimana un progetto europeo di cui il Comune di Suzzara è una sorta di co-partner, perché il partner del progetto europeo che ha come capofila un ente in Spagna è il Consorzio, noi come Comune di Suzzara siamo partner di secondo livello, non so come definirci, ed è anche questo un progetto a carattere ambientale che riguarda la mobilità sostenibile. Quest'anno l'ufficio si è anche occupato del progetto di gemellaggio che è stato in carico praticamente al Consorzio, anche questo ha ottenuto un finanziamento europeo, e poi ci sarà insomma il grande tema delle aree interne, un pezzo insomma, una parte dei finanziamenti che arriveranno riguarderanno anche in questo caso il settore turismo e cultura, quindi sicuramente l'ufficio sarà impegnato anche in questa grande sfida che è quella delle aree interne che si andranno a strutturare, proprio recentemente sono stati nominati i tutor regionali che guideranno questo processo che ci porterà a partecipare a dei bandi, o comunque ad avere delle risorse stanziare in modo specifico per la nostra area, e ripeto un pezzettino anche in questo caso riguarderà il settore turismo cultura. La convenzione appunto ha una durata di due anni ed ha un costo per il Comune di Suzzara di 6.380 euro annui. Basta.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E’ aperta la discussione sul punto, ci sono interventi? Non ci sono interventi, chiedo se ci siano dichiarazioni di voto, non ci sono neanche dichiarazioni di voto, poniamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle favorevoli; Contrari: Consigliere Vezzani, Fratelli d’Italia, Lega per Salvini Premier; Astenuti: non ci sono astenuti; la delibera è approvata; non è richiesta l’immediata eseguibilità dell’atto.”.

PUNTO N.11 - APPROVAZIONE, AI SENSI DEL DPR. 160/2010 ART.8 E DELLA L.R. LOMBARDIA 12/2005 ART.97, DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E DELLA VARIANTE URBANISTICA, CONNESSI ALL'INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI PALAZZINA UFFICI, CAMBIO PAVIMENTAZIONE PIAZZALE VEICOLI, SPOSTAMENTO PASSO CARRAIO SU TERRENO INDIVIDUATO AL FG.55 MAPPALE 163 SITUATO IN STRADA BARZAGOLA, PRESENTATO DALLA DITTA YPARCO SRL P.I. 02300030208 CON SEDE LEGALE A SUZZARA

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Riguardo al punto 11 comunico che la Giunta ha deciso di ritirarlo per alcuni approfondimenti sui contenuti, anche in seguito a una segnalazione giunta da parte del Consigliere Zanini stasera assente, che faceva alcuni rilievi di carattere sia formale, sia sostanziale, io posso soffermarmi su quello di carattere formale in quanto è stato rilevato un’imperfezione sui tempi di deposito dell’atto; in effetti la prassi è quella citata dal Consigliere, non erano 10 giorni esatti, perché il primo o l’ultimo giorno è prassi che non vengano contati, di conseguenza, e anche per alcuni rilievi sullo stato dei luoghi la Giunta ha deciso di approfondire questo testo e quindi il punto viene ritirato. Anche sul punto successivo, cioè l’acquisto dell’immobile da destinare al ricovero mezzi della Protezione civile Città di Suzzara è giunta stamattina una missiva (Maria De Filippi mi fa un baffo in questo Consiglio), però su questo vi da tutte le informazioni necessarie l’Assessore che illustrerà il punto, nel caso comunque ci sarà probabilmente da fare una piccola integrazione alla delibera, interverrò successivamente all’illustrazione.”.

PUNTO N.11 – ACQUISTO DELL’IMMOBILE DA DESTINARE A RICOVERO MEZZI DELLA PROTEZIONE CIVILE “CITTA’ DI SUZZARA” ONLUS

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Ci occupiamo dell’acquisto dell’immobile da destinare a ricovero mezzi della Protezione civile Città di Suzzara onlus; prima di procedere con la proposta ritengo opportuno leggervi la lettera che ci è arrivata con firma di Guido Andrea Zanini Consigliere comunale di Lega per Salvini Premier, richiesta di ritiro dall’ordine del giorno della seduta del... del Consiglio comunale... ce l’avete tutti, perfetto, benissimo, allora, fa’ tre considerazioni, alle quali diamo immediatamente una risposta che ci ha fornito il nostro Ufficio Tecnico, allora la prima domanda, leggo le prime due righe: il maggior fabbricato in questione è al momento interessato dalla presenza di cantiere edile non delimitato e privo del previsto cartello di cantiere, poi seguono tutte le considerazioni; la risposta è: trattasi di interventi in esecuzione sulla parte immobiliare insistente nel territorio del Comune di Luzzara, perché qui va precisato, e il Consigliere Zanini ben lo sa, però lo preciso ai Consiglieri che non sono informati, che questo immobile è in parte ubicato in Comune di Suzzara e in parte in Comune di Luzzara, quindi lo stesso immobile c’è una parte in Suzzara e una parte in Luzzara, quindi trattasi di interventi in esecuzione sulla parte di immobile insistente nel territorio del Comune di Luzzara, contraddistinto al foglio 3 mappale 50 subalterno 2 e 3, non oggetto di acquisto da parte del Comune di Suzzara. A seguito del sopralluogo in data odierna, non si è avuta evidenza di un cantiere attivo, ho notato un intonaco di recente realizzazione sul muretto di recinzione prospiciente via Palermo, quindi Comune di Luzzara, salvo maggiori approfondimenti che nel caso in esame sono di competenza di altro ente, si rileva che una semplice intonacatura ed in generale gran parte delle attività segnalate nella nota richiamata in oggetto sono qualificabili ai sensi dell’articolo 6 DPR 308/2001 quale edilizia libera. Quindi questa è la risposta, qui si dice non c’è il cartello, la risposta è: edilizia libera. Secondo punto, si intende proporre ai Consiglieri comunali di acquisire al patrimonio dell’Ente un’unità immobiliare sita in via Palermo, parte in territorio di Suzzara parte in territorio di Luzzara, e poi segue il resto, dalle informazioni catastali consultate in data odierna, con riferimento alla particella 64 del foglio 48 si evince la soppressione del subalterno 1 e la contestuale costituzione del subalterno 3, tale ultimo subalterno sarà oggetto di acquisto; si allegano la visura catastale e l’elaborato planimetrico della variante catastale registrata in catasto in data 23.11.2023. Quindi anche la seconda domanda è stata risposta. Poi nel testo, la terza domanda che vi leggo... ”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “La fermo un attimo soltanto per fare la precisazione, intanto che ha letto questo punto, questa è la parte che porterà ad una modifica della delibera che andiamo a votare, cioè nella seconda pagina della delibera, nel capoverso che inizia con “valutata” la penultima riga non sarà quindi foglio 48 mappale 641 sub 1, ma sarà foglio 48 mappale 641 sub 3, quindi questa sarà la delibera che andremo a votare con questa modifica.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “... allora vi leggo sempre le prime due righe, nel testo della proposta di deliberazione è scritta: valutata quindi l’opportunità di acquisire l’immobile ad uso magazzino; allora, la risposta è: ai sensi dell’articolo 71, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, numero 117, le sedi legali degli enti del terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, come la sede operativa di Protezione civile, sono compatibili con tutte le destinazioni d’uso omogenee previste dal Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 numero 1444, indipendentemente dalla destinazione urbanistica. Quindi il collega Zanini diceva andiamo ad acquistare un magazzino mentre è codificato come D 7, poi però qui c’è ancora una precisazione, in ogni caso si evidenzia che la categoria catastale D 7 è compatibile con l’uso a magazzino/ricovero mezzi in quanto come stabilito dalle linee guida per la relazione degli atti, la categoria medesima, cioè la D 7, si articola in sottocategorie, tra le quali è prevista la 04 02 magazzini ed altre strutture di stoccaggio, e pertanto la categoria catastale attualmente individuata appare corretta. Quindi questa è la risposta alle obiezioni del Consigliere Zanini del nostro Ufficio Tecnico, allegato chiaramente mappe catastali e la questione subalterno 1 che diventa subalterno 3 per il quale viene corretta la delibera. Ho allegato la regola principe che regola le società del terzo settore che ripeto l’ha già scritta l’Ufficio Tecnico, ma tra questi segnaliamo la previsione in forza della quale le sedi degli enti del terzo settore e i locali in cui svolgono le relative attività istituzionali sono compatibili con tutte le destinazioni d’uso omogenee previste dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici e via a seguire. Quindi queste sono le obiezioni del Consigliere Zanini che sono state controdedotte dalle note che ci ha scritto l’Ufficio Tecnico. Adesso illustro semplicemente invece la cosa, si acquista l’immobile da destinare a ricovero mezzi della Protezione civile Città di Suzzara, allora il proprietario che sono Balzanelli, Marastoni, Marastoni, danno già in contratto di comodato d’uso alla Protezione civile questo capannone oggetto di acquisto da parte del Comune di Suzzara, quindi le parti, quindi i proprietari e la Protezione civile, avevano convenuto un rimborso forfettario per il comodato d’uso di una cifra di 4.000 euro all’anno a carico del comodatario, cioè della Protezione civile; quindi, dato atto che poi il Comune di Suzzara con la Protezione civile ha stipulato un contratto di sub-comodato per l’utilizzo gratuito del piazzale per la Protezione civile, e poi c’è un sub-comodato per parcheggiare nei piazzali gli autobus del servizio scolastico dell’APAM, premesso tutte queste cose qui, c’è una manifestazione di interesse di vendita dei signori proprietari, quindi a questo punto qui il Comune di Suzzara pensa di andare ad acquistare questo immobile che costa la somma di 175.000 euro come acquisto dell’immobile stesso, si tratta di un capannone industriale di circa 1000 metri quadrati, l’area è di proprietà, quindi l’immobile è di intera proprietà, l’immobile inteso come il capannone, mentre c’è un’area comune (in comune tra la proprietà) che sarà del Comune e di un altro proprietario del capannone attivo, che si chiama vado a memoria Mantovani Spurghi, è un’area comune di 1650 metri sulla quale vengono normalmente depositati i pullman dell’APAM e ci sono poi dopo i posti macchina in questo piazzale per le auto di Mantovani e le auto delle persone della Protezione civile. Perché costa così poco un immobile di circa 1000 metri quadrati coperti, perché è un immobile molto datato, è un immobile che ha pressappoco 50 o 60 anni, e pertanto ha bisogno anche una volta acquistato di avere degli ulteriori interventi, stiamo parlando di piccole cose, non stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro, stiamo parlando di

un'ipotesi di lavori previsti tra i 50 e gli 80.000 euro, lavori di adeguamento, di sistemazione di cose. Quindi l'idea è di andare a comprare questo capannone per la Protezione civile: ricordo a tutti che l'attività di Protezione civile per un Comune è una delle attività credo si usi questo aggettivo fondamentali del Comune, quindi abbiamo grande attenzione alla Protezione civile e interesse a che la Protezione civile abbia un punto di ricovero dei suoi mezzi, siccome li ricovera lì per un contratto di comodato con 4.000 euro all'anno con gli attuali proprietari, abbiamo avuto oggettivamente anche richieste dalla stessa Protezione civile di aderire a questa possibilità di acquisto da parte del Comune. Quindi ho detto l'immobile costa 175.000 euro, altri circa 25.000 euro, dico circa, perché questi sono quelli che abbiamo stanziato, poi quelli che spenderemo ... (**Presidente:** Assessore ha esaurito il tempo) ... perfetto, altri 25.000 euro per il rogito, le imposte e le tasse, ho concluso. Quindi la cifra 25.000 euro è leggermente incerta perché non sappiamo esattamente quali saranno le imposte, quali saranno il compenso del notaio. Ho concluso.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “E’ aperta la discussione sul punto.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (GRUPPO MISTO): “Una domanda per il Vice-sindaco, non ho capito se i mezzi dell’APAM, del trasporto non so se sia trasporto scolastico, restano ancora lì, oppure.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Dovremo trovare e mettere per iscritto, l’accordo lo abbiamo già trovato ma per il momento è verbale, perché non possiamo fare un accordo scritto non essendo comproprietari dell’area comune, nel momento in cui saremo comproprietari dell’area comune potremo mettere per iscritto l’accordo con l’altro proprietario signor Mantovani che ha già consentito verbalmente ad avere lì parcheggiati uno o più pullman dell’APAM per il servizio scolastico. Quindi sarà previsto il perfezionamento in un documento che oggi non si è potuto fare perché non siamo proprietari.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D’ITALIA): “Sicuramente non si può contestare l’intento e l’obiettivo, che è più che lodevole, e penso che sia anche una scelta di buon senso quello di andare ad acquisire il fabbricato. Riuscire a superare l’impasse dell’affitto di 4.000 al mese io credo che sia una cosa di buon senso ecco. La procedura però lascia ancora dei punti interrogativi, allora probabilmente la procedura nella scelta di questo fabbricato che è un fabbricato che è situato in parte sul territorio di Luzzara, ci si chiedeva allora ma come mai non avete cercato di fare una convenzione con il Comune di Luzzara per fare in modo che l’intervento sullo stesso fabbricato venisse anche supportato da un intervento analogo da parte del Comune di Luzzara sullo stesso edificio. Poi mi viene fatto anche notare, allora chiaramente, onestamente dico non è materia di mia competenza per cui vado anche con una certa delicatezza nell’esprimermi, mi è stato fatto notare che la posizione espressa dal Vice-sindaco a proposito del punto 1, laddove si dice che non c’è bisogno di segnalazione con il cartello perché si parla di edilizia libera, in effetti la legge non è così, perché la legge non fa eccezioni, la legge definisce che ci deve essere assolutamente la segnalazione del cartello, pena la segnalazione all’autorità giudiziaria. Quindi a me non torna che l’affermazione che ha fatto lei Vice-sindaco sia veritiera, mi muovo anch’io con una certa cautela perché non è materia di mia competenza. Detto questo, sì, effettivamente ma come si fa ad intervenire su metà fabbricato e non pensare che ci sia bisogno di una serie di autorizzazioni che prevedono il completamento della ristrutturazione anche sull’altra parte, insomma, indubbiamente il fine

è lodevole e va assolutamente sostenuto, ma la forma che avete scelto dell'acquisto di questo immobile lascia molti dubbi.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Allora, è stato fatto da parte del proprietario attuale un intervento su tutto il capannone che andiamo ad acquistare, ma era un intervento semplicemente di messa in sicurezza o meglio di come si chiama, verniciatura del tetto di eternit, questo è stato fatto ed è stato fatto su tutto il capannone, qui l'Ufficio Tecnico fa riferimento a un'intonacatura di una muretta, quindi una muretta di recinzione, quindi una muretto di recinzione è una roba fuori dal capannone, questa muretta di recinzione è in Comune di Luzzara e per questo qui mi si dice e io non ho le competenze sufficienti per dire serve il cartello o non serve il cartello, magari serve il cartello però è una roba che se questa denuncia qui deve essere fatta dovrà essere fatta dal Comune dove il cartello non è esposto dal momento che l'immobile oggetto di intervento di edilizia libera non è a Suzzara ma è a Luzzara.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto?”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Visto che abbiamo parlato di programma elettorale, sotto il punto controllo della popolazione di nutrie trovate anche supporto alle attività di Protezione civile, e questo può essere un punto qualificante, questo atto è un punto qualificante da questo punto di vista, insomma.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “A questo punto lo chiedo ancora, ci sono altri interventi? No. Passiamo alle dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi poniamo in votazione la delibera modificata alla pagina 2, il capoverso inizia con valutata, penultima riga, il mappale 641 sub 1 diventa sub 3. Questa è la delibera che pongo ora in votazione, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, favorevoli; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Consigliere Vezzani, Fratelli d'Italia, Lega per Salvini Premier. Chiedo al Consiglio di esprimersi sull'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Consigliere Vezzani, Fratelli d'Italia, Lega per Salvini Premier; la delibera e anche immediatamente eseguibile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sono le 23,09, si conclude il Consiglio comunale, auguro la buonanotte a tutti.”.

Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 27.11.2023

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 14 FEB. 2024

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 29 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara, 14 FEB. 2024



Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Zucchi